



COMUNE DI SARCONI
Provincia di Potenza

AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA
Piazza Municipio 11 Tel. 0975/66016 Fax 0975/66917

C.F. 81000030767 www.comune.sarconi.pz.it

Prot. n. 2893 del 12 Settembre 2017.

Oggetto: **Precipitazioni nevose gennaio 2017 - Ricognizione fabbisogni di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni - OCDPC 467 del 14 luglio 2017**

AVVISO PUBBLICO

PATRIMONIO PRIVATO

Il presente avviso si riferisce alle procedure, di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni - OCDPC 467 del 14 luglio 2017, art. 6, 7 e 8. Modalità Operative e Software per il caricamento dei dati, ordinanza emessa in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata **“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFORMA:

- che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 14 luglio 2017, n. 467, il Dirigente dell'ufficio Regionale di protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata;
- che con la richiamata Ordinanza n. 467/2017 il Dr. VIGGIANO è stato, altresì, nominato soggetto Responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive, da effettuarsi sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti ed inviate alla Regione.

A tal proposito i proprietari degli immobili interessati potranno inoltrare per posta al seguente indirizzo : Comune di Sarconi – Piazza Municipio n.11 - 85050 Sarconi (PZ), ovvero tramite PEC: comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it oppure con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 12 Ottobre 2017**, apposita segnalazione. **Si precisa che non saranno prese in considerazione segnalazioni pervenute oltre tale termine, che è da considerarsi perentorio**. In ogni caso il recapito della segnalazione entro l'ora e il giorno

prestabilito, rimane ad esclusivo rischio del mittente e questo comune non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito.

La segnalazione dovrà essere prodotta utilizzando l'allegata **scheda "B"** di "**Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato**" e consegnata a questo Comune secondo le modalità sopra indicate.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc.), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di causalità con l'evento di che trattasi.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

Si precisa, inoltre, che segnalazioni presentate, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata, in data antecedente al presente avviso, non essendo state prodotte secondo la **scheda "B"**, non potranno essere prese in considerazione, pertanto, dovranno essere ripresentate seguendo le modalità sopra riportate.

Il modello della scheda "B" di "" *Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato* " potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico comunale o scaricato in .pdf dal sito istituzionale dell'Ente: <http://www.comune.sarconi.pz.it>

Sarconi 12 settembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. Roberto SCHETTINI)